

CALA GONONE NOTIZIE

Lettera alla Parrocchia Nostra Signora di Bonaria

Piazza Madonna del Mare, 2 - 08022 - Cala Gonone (NU) - Telefono: 0784 93093 - Cellulare: 328 3010085
E-mail: info@parrocchiacalagonone.it - Sito web: www.parrocchiacalagonone.it

GONONE, FERMATI!

"Perché ti sei seduto?" ha chiesto uno scalatore allo sherpa, portatore nepalese che lo accompagnava e che si era fermato per una sosta improvvisa nella scalata ad una delle più impegnative cime dell'Asia.

"Mi siedo per aspettare la mia anima che è rimasta indietro", è stata la risposta.

Ho trovato interessante questa battuta come spunto per una riflessione dopo l'estate e la ripresa della "vita normale" di Gonone.

E' stato registrato quest'anno un eccezionale afflusso di turisti con grande gioia di operatori commerciali, affittacamere, personale alberghiero. Il bel tempo poi è stato meraviglioso, continuo e prolungato.

Ora Cala Gonone, col cessare del fiume dei turisti e la riduzione del traffico, deve lasciarsi raggiungere dalla "sua anima". Ci si ferma certo per tirar le somme dell'intenso lavoro estivo, e programmare i mesi invernali. C'è l'esigenza di una naturale pausa di riposo e di riprendere un ritmo che permetta di vivere meglio e di rispondere alle domande più decisive della vita che il ritmo frenetico dell'estate ha messo tra parentesi.

Tre domande (al singolare e al plurale) per non nascondere la testa tra la sabbia come lo struzzo:

1. Io sono felice, mi piace la mia vita?
2. Quali cose mi procurano la gioia che dura ricordando che "vale ciò che dura e dura ciò che vale"?
3. Dove corro senza respiro e sempre in fretta?

Gonone è sollecitato a lasciarsi raggiungere dalla "sua anima" rinnovando lo sguardo sulle nuove generazioni. I nostri ragazzi, come ha scritto un moderno educatore, sono un giudizio suoi adulti che, in omaggio ad una equivoca libertà, abbiamo voluto risparmiare loro ad ogni costo la fatica di vivere.

Il clima delle feste vicine del S. Natale e dell'inizio del nuovo anno, soprattutto il loro forte messaggio, può favorire la bella fatica della vita.

"Ho cercato Dio e non l'ho trovato, ho cercato me stesso e non mi sono trovato, ho cercato il fratello e ho trovato tutti e tre." - (S. Agostino)

Don Pietro Puggioni

IL VESCOVO INDICE LA VISITA PASTORALE



Sabato 21 novembre, festa della Madonna delle Grazie, il nostro Vescovo mons. Mosè Marcia ha firmato il decreto di indizione della Visita Pastorale. Inizierà il 10 gennaio 2016, solennità del Battesimo del Signore e si concluderà il 25 gennaio 2018, festa della Conversione di S. Paolo e giornata conclusiva della Settimana di preghiera dell'unità della Chiesa.

È uno dei doveri del vescovo visitare ogni 5 anni le parrocchie della propria diocesi per incontrare le varie comunità, intrattenendosi in esse per conoscerle, esortarle a crescere nella testimonianza cristiana, dialogare con le varie realtà ecclesiali, politiche, culturali e sociali, celebrare i sacramenti e dare indicazioni autorevoli per il lancio dell'azione pastorale.

Il programma particolareggiato verrà portato a conoscenza di tutti per tempo. Il Vescovo sarà presente nella nostra forania, iniziando da Dorgali il 26 ottobre 2016 cui seguirà Cala Gonone, Galtelli, Onifai, Irgoli, Loculi, Orosei e Sos Alinos.

Trattandosi di un evento molto importante occorre prepararsi a viverlo pregando lo Spirito Santo che illumini la nostra fede e favorisca la nostra preparazione spirituale e culturale.

AGGIORNATO IL NOSTRO SITO WEB

Con l'arrivo dell'Avvento, cioè l'inizio del nuovo anno liturgico, trovate aggiornato il sito web della parrocchia (www.parrocchiacalagonone.it). Potete seguire il "Diario di bordo" con le notizie puntualmente aggiornate, avvisi delle attività, offerta di riflessioni, possibilità di incontro e dialogo. Tutto in vista della costruzione di una comunità sempre più coesa.

La prima notizia, con valenza simbolica ed augurale, è la foto della signora Giovanna Ruiu, ved. Fancello, davanti alla torta dei suoi 102 anni.

Abbiamo creato anche la nuova pagina su Facebook (Parrocchia Cala Gonone) per allargare il numero di amici e turisti, interessati a seguire le notizie sulla vita della parrocchia e della comunità. Gli inizi sono stati lusinghieri, al di là delle nostre timide speranze: in meno di una settimana la pagina Facebook ha raggiunto i 205 "Mi piace".

C'è un'ambizione in questa fatica digitale: coinvolgere le nuove generazioni per favorire la visione delle notizie e delle immagini ai propri genitori e nonni che non "masticano" tutte queste diavolerie digitali. Naturalmente si è aperti alla collaborazione, ai suggerimenti e ai miglioramenti.

Ringraziamo tutti coloro che hanno fatto sentire la loro simpatia verso questa iniziativa.

VOLTI E COSE DI CASA NOSTRA

BATTESIMI

GIACOMO LIGIOS SPANU
 BIANCA MURA SCANU
 MARZIO PATERI FANCELLO
 CARLA COMOTTO GOMETZ

DEFUNTI

GIUSEPPE CARTA BROCCA IN COMOTTO
 ANTONIO FRONTEDDU IN SAGLIA

NOZZE

FEDERICO MESINA E MARTINA TICCA

GIOVANI E BELLI I NOSTRI 65.ENNI



Sabato 21 novembre la Leva 1950 ha voluto celebrare il bel traguardo dei 65 anni. Hanno privilegiato i 3 sentimenti più significativi: ringraziare il Signore per il dono della vita, ricordare i *fedales* defunti, sedersi insieme al tavolo del banchetto della festa.

Durante la S. Messa, celebrata nella nostra parrocchiale di Gonone, don Puggioni ha proposto una riflessione alla luce del Vangelo che svela il mistero della vita e accompagna il trascorrere dei giorni.

Il pranzo superlativo ha permesso di rinnovare ricordi, rinsaldare amicizie e brindare a numerosi incontri gioiosi verso altri anniversari, senza metter limiti alla provvidenza. A nome della comunità auguri sereni *a largos annos*.

APPUNTAMENTI

DOMENICA 29 NOVEMBRE

AVVENTO: inizio dell'Anno Liturgico

NOVENA DELLA IMMACOLATA

Ore 17,00: Recita del S. Rosario

Ore 17,30: S. Messa con omelia

MARTEDÌ 15 DICEMBRE

Ore 20,00 Natale degli Uomini

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE

NOVENA DEL S. NATALE

Ore 17,30 S. Messa

Ore 19,00 Novena

I PRIORI DI S. ANTONIO E SAN SEBASTIANO



Le tradizionali ricorrenze di gennaio hanno assicurato lo svolgimento data la generosa disponibilità dei nuovi priori: Ignazio Bacchitta per S. Antonio Abate e Tore Ruiu con Gianluca Fanello per S. Sebastiano.

Il 9 gennaio verrà raccolto rosmarino per i due fuochi.

Il 16 gennaio, vigilia di S. Antonio Abate, dopo la S. Messa verrà benedetto il fuoco.

Sabato 23 gennaio verrà benedetto quello di San Sebastiano.

AUGURI ZIA GIOVANNA RUII PER I 102 ANNI!



TESTIMONIANZA

Il testamento di Padre Christian De Chergè, priore dell'Abbazia di Tiberine, ucciso con altri 6 monaci trappisti in Algeria nel maggio 1996 da fondamentalisti islamici.

Se mi capitasse un giorno - e potrebbe essere oggi - di essere vittima del terrorismo che sembra voler coinvolgere ora tutti gli stranieri che vivono in Algeria, vorrei che la mia comunità, la mia chiesa, la mia famiglia, si ricordassero che la mia vita era "donata" a Dio e a questo paese.

Venuto il momento, vorrei avere quell'attimo di lucidità che mi permettesse di sollecitare il perdono di Dio e quello dei miei fratelli in umanità, e nello stesso tempo di perdonare con tutto il cuore chi mi avesse colpito. Ecco, potrò, se a Dio piace, immergere il mio sguardo in quello del Padre, per contemplare con lui i suoi figli così, tutti illuminati dalla gloria del Cristo, frutto della sua passione, investiti dello Spirito, la cui gioia segreta sarà sempre di stabilire la comunione giocando con le differenze.

E anche te, amico dell'ultimo minuto, che non avrai saputo quel che facevi. Sì, anche per te voglio questo "grazie", e questo "a-Dio" nel cui volto ti contemplo.

E che ci sia dato di ritrovarci, ladroni beati, in Paradiso, se piace a Dio, Padre nostro, di tutti e due. Amen! Inch'Allah.

PEPPE AMICO CON TUTTI

Ricordo di Salvatore Monni

Si era inserito in un gruppo di adulti nonostante la sua giovane età. Sempre presente nelle iniziative di questa comunità con entusiasmo e simpatia anche quando non condivideva idee e progetti.



I suoi primi passi alla fine degli anni ottanta per l'avventura esaltante della raccolta di fondi e la realizzazione di un'opera di cui Gonone va giustamente orgoglioso, la Croce Azzurra, col dono di tante giornate di lavoro, tolte al doveroso riposo. Peppe, abituato a dire sempre di sì, ha saputo trovar tempo ed entusiasmo anche per la riuscita della Sagra del Pesce.

Rimpiango l'uomo che ha lasciato tanti ricordi tra gli amici e tra coloro che l'hanno stimato.

Negli anni novanta ha fatto parte del gruppo che col compianto don Cosseddu ha portato da Cagliari il simulacro della Madonna di Bonaria, nostra patrona. e ha poi organizzato la festa della benedizione all'anfiteatro di Palmasera.

Aveva dato la disponibilità all'indimenticabile don Fancello appena aveva saputo del progetto della nuova chiesa

Una vita dedicata alla famiglia, al lavoro e alla comunità.

CALA GONONE 1895

Da La Nuova Sardegna del 02/09/1895

La Cala di Gonone sta diventando per il circondario di Nuoro ciò che è l'Istintinu per Sassari...E' la più attraente e la più affollata di quante sono lungo la costa orientale dell'isola. Accorrono qua così le famiglie più povere come le più agiate, le più finalmente eleganti...Abiterete in una, due o più stanze; oppure, modesti borghesi vi sarete alloggiati nelle stanze uniformemente ammattonate depliant terreno; oppure ancora dell'umile volgo, vi sarete ricoverati nelle baracche di pure frasche, addossate alle nicchie che l'azione corrosiva dell'acqua ha scavato nel tufo del colle ancora frastagliato dalle onde.

In due soli momenti sta il bagnante a casa. Sta in casa al primo istante che arriva e sino a che non nascono le invettive con i compagni che si han preso, si hanno usurpato la stanza più comoda -o con i vicini che lasciano fare un chiasso indavolato ai ragazzi - o con le serve che vi buttano i frutti della spazzatura sotto i piedi o sopra il capo, dianzi alla porta - o con il padrone di casa per le finestre che non aprono o le porte che non chiudono - o con i venditori ambulanti per il prezzo di una candela, d'una raccolta di tartarughe, di

coralli, di ventaglini, di soricilli ecc.ecc.

Oppure si sta in casa in quel giorno tetro, torbido, cupo in cui viene a sbatacchiavi dalle strade l'impeto bizzarro e triste del vento di ponente o di tramontana. Oh allora voi avete la giornata più tumultuaria e più convulsa che potete immaginare: - la giornata della confusione, dell'imbroglio, del non dormire, del non mangiare, del non vivere, insomma che anticipa i tormenti dell'inferno. Dovete chiudere le porte, chiudere e sbarrare le finestre; e a quel buio più intenso e più fitto che se fosse di notte vengono pungervi tutte le sottili pene, tutte le segrete cure dell'uomo che ha dimenticato le sue campagne, il suo bestiame, i suoi affari, la sua casa...i suoi creditori. Colle sofferenze intime le noie esteriori delle persone di famiglia che vi urtano, vi pigiano da ogni passo - il dolore delle pignatte rotte, delle brocche infrante - l'amarrezza della minestra della minestra condita con la polvere, colata alla paglia dei pollastri e dei cavalli, sotto la cucinetta profumata dal tetto e dalle pareti artisticamente intessute con frasche di mirto e di corbezzoli, ma spietatamente abbandonate alla balia e alle furie del vento. Sono queste le sole e uniche affezioni del vento.

SA LAUDA

Su lettu miu est de battos contones,
battor anzelos si mi ponene
duos in pes e duos in capitta,
Nostra Sennora in su costazzu m'istat.
Issa mi narada: drommi e reposa,
pore no apas de sa mala cosa,
pore no apas de su malu fine.
S'anghelu Serafine,
s'anghelu biancu
s'Ispiritu Santu,
sa Virgine Maria,
tottu mi siana
cumpanzos in sa via.

ANGOLO DELLO SPORT

A CURA DI DANIELE DETTORI



L'A.S.D. Cala Gonone ha iniziato le sua attività a Marzo del 2009. I meriti sono in gran parte attribuibili al nostro compianto parroco Don Salvatore Fancello, le prime riunioni si svolgevano nel saloncino parrocchiale, ci ha trasmesso tanto entusiasmo e ci ha incoraggiato, eravamo tutti inesperti ma avevamo dalla nostra la volontà e la voglia di mettersi in gioco. Sono passati più di 6 anni, la passione non è mai mancata, ci sono stati momenti difficili ma sono stati superati grazie a un gruppo di dirigenti molto unito.

Quest'anno abbiamo deciso di puntare ancora di più sul settore giovanile, sono iniziati i campionati dei pulcini e degli esordienti. Al momento i bambini tesserati sono 23, fra questi ci sono anche tre bambine che stanno diventando sempre più brave, sono: Manola Patteri, Antonella Patteri e Rita Verachi. Le iscrizioni sono sempre aperte, facciamo appello soprattutto ai genitori dei bambini più piccoli, di 6 e 7 e 8 anni, portateli al campo, si lavora quasi esclusivamente con il pallone, si divertono e sicuramente resterete soddisfatti. Quest'anno gli allenatori sono Fabio Orrù e Giovanni Antonio Mereu per gli

esordienti, Nicola Carta e Salvatore Fancello seguono invece i primi calci e i pulcini.

I campionati sono appena iniziati, la prima giornata dei pulcini si doveva giocare sabato 21 novembre a Orgosolo, la partita è stata rinviata a causa del mal tempo. Gli esordienti sono alla terza giornata, la categoria comprende le leve 2003, 2004 e 2005, per i nostri questo è un anno di transizione, ci sono tanti 2005 in squadra, in media sono più piccoli degli avversari ma sono anche molto grintosi e, nonostante le sconfitte, si toglieranno parecchie soddisfazioni.

La prima squadra ha iniziato bene il campionato di seconda categoria, ha vinto fino ad ora tutte le partite in casa con largo margine ma ha perso a Bitti e a Orgosolo. Adesso c'è la pausa, il campionato riprenderà a Benetutti Domenica 6 Dicembre.

Anche quest'anno i Dirigenti dell'A.S.D. Cala Gonone saranno i priori del fuoco di San Sebastiano, a questo proposito, abbiamo abbinato all'evento una sottoscrizione a premi, invitiamo tutta la popolazione a partecipare e a dare una mano acquistando i nostri biglietti!

ANGOLO DEL BUON UMORE

TRA AMICHE

Due anziane amiche si incontrano e una dice all'altra: "Sai, mio marito più invecchio e più mi trova interessante".

"Deve essere molto innamorato!"

"No, è archeologo!"

TEMA: GITA DOMENICALE.

L'altra domenica abbiamo andati a Tintari: io, mio papà, mia mamma, mia sorella schetta, mia sorella maritata senza figli e mio cognato e ci siamo mangiati al ristorante.

Poi abbiamo andato alla Madonna a pregare che ci dava un bambino a mio sorella maritata.

Ma sarà: o che abbiamo pregato male o che la Madonna non ci ha capito, il fattostà che il bambino la avuto mia sorella schetta.

Mia mamma dice che la Madonna si è certamente confunnuta. Mio papà dice che la Madonna non si è confunnuta, si è confunnuto mio cognato.

TRA AMICI

"Il medico mi ha detto che devo smettere di giocare a pallone".

"Ti ha trovato qualcosa di brutto?"

"No, mi ha visto giocare".

NECROLOGIO PER LA MOGLIE

Il marito, affranto dal dolore prepara il necrologio: "Morta Marta".

L'amico gli suggerisce: "Scusa, aggiungi qualcosa".

Il marito completa: "Morta Marta, vendesi la sua panda".

NOTIZIA FLASH

Un uomo si getta dal balcone: lascia moglie, cane e finestra aperta.

MAGRA CONSOLAZIONE

Un uomo di 80 anni, calvo come una palla di biliardo, guardandosi allo specchio. "Però, ho 80 anni e neppure un capello bianco!"

PIERINO

La mamma interroga Pierino: "Pierino, perché sono rimasti solo due biscotti?"

Pierino: "Oh, mamma, perché non li avevo visti..."

DUE PULCI ALL'USCITA DAL CINEMA

Una dice all'altra: "Scusa, per tornare andiamo a piedi o prendiamo un cane."

COME SI CHIAMA

Il più famoso dentista giapponese?

Tekuro Lakarie.

E la campionessa di discesa libera giapponese?

Mo Kado.

CHE DIFFERENZA C'È TRA L'OTTIMISTA E IL PESSIMISTA.

L'ottimista ride per dimenticare, il pessimista si dimentica di ridere.